

ALLARME
SICUREZZA

Clamoroso
furto messo
a segno con
il favore
del buio mette
a repentaglio
l'incolumità di
pedoni, ciclisti
e automobilisti



Rubati quindici chiusini sulla strada provinciale

IL CASO I sindaci: «Fate attenzione a non cadere nei tombini»

CARONNO PERTUSELLA - Ha dell'incredibile quanto successo nei giorni scorsi fra Caronno Pertusella e Origgio: ignoti hanno rubato ben 15 chiusini dei tombini. Nei due Comuni si è così scatenata un'emergenza sicurezza stradale che ha spinto i sindaci Marco Giudici ed Evasio Regnicoli ad appellarsi alla popolazione affinché usi prudenza nel percorrere la Strada Provinciale 16 e le vie limitrofe.

Colpo notturno

È stato un furto decisamente ben orchestrato quello messo a segno dalla banda di ladri che, con ogni probabilità, ha agito con la complicità del buio. Muniti degli attrezzi adatti, i malviventi hanno smontato le griglie di copertura delle caditoie: fatte di ghisa, hanno un valore economico minimo, «ma sottrarle significa esporre automobilisti e passanti a gravi pericoli - precisa una nota diffusa dal Comune di Caronno - Alcune caditoie, oltretutto, si trovano a bordo strada e non sono immediatamente visibili. Il rischio, dunque, è che possano caderci dentro persone o cani durante una corsa o una passeggiata». Gli uffici tecnici comunali, le polizie locali e Alfa (gestore del servizio idrico integrato), ricevute le segnalazioni, si sono subito attivati in sinergia per sostituire le griglie mancanti e per mettere in sicurezza l'area interessata

IL MERCATO

Usati valgono fino a trenta euro

CARONNO PERTUSELLA - Che senso ha rubare i chiusini se valgono così poco? Scartando il vandalismo, vista la difficoltà e la perizia necessarie per staccarli dai tombini, resta il gesto disperato di chi cerca di ricavarci qualcosa. Rivenduta a peso come metallo vecchio, infatti, la ghisa (che è una lega) non ha granché valore: le fonderie la pagano circa 15 centesimi al chilo, quindi meno di un euro al pezzo. Navigando sul web, però, si scopre l'impensabile: i chiusini valgono molto di più sul mercato dell'usato, in particolare online, addirittura 20 o 30 euro. Non tantissimo ma, se si moltiplica per la quantità di chiusini asportati, è un discreto "colpo" per chi non naviga nell'oro o ha urgente bisogno di soldi. A Caronno Pertusella e Origgio le amministrazioni sono preoccupate: è difficile trovare la misura giusta per sostituire i coprichi. Per questo in tanti comuni i tombini vengono "incernierati", così da rendere difficile sradicare i chiusini, imbullonati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dai furti. Il sindaco Marco Giudici è sconcertato: non era mai successo un episodio del genere, «tanto più che i chiusini hanno scarsissimo valore - spiega - Come rottame rendono due o tre euro. Più che altro, quindi, chi ha commesso questo furto ha causato un danno al Comune e problemi di sicurezza non di poco conto: se dentro ci finisse qualche moto o bicicletta, qualcuno potrebbe farsi davvero male».

Appello alla gente

Di qui l'appello alla cittadinanza affinché ponga la massima attenzione quando si percorre la Strada Provinciale 16: non vi è infatti certezza di essere già riusciti a individuare tutte le caditoie prese di mira dai ladri. Il timore, infatti, è che ne siano state rubate altre nel verde, dove i "buchi" sono meno visibili. Anche per questo è stata fatta una ricognizione di tutte le caditoie sul confine con Origgio e con Saronno, sperando che qualcuna non sia sfuggita al monitoraggio. Intanto Giudici e il collega di Origgio Evasio Regnicoli hanno sporto denuncia contro ignoti: «Il furto delle griglie dei tombini è a tutti gli effetti un reato - puntualizza la nota di Caronno - punibile con pene severe a causa delle conseguenze causate sulla collettività».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA